

**ACCORDO INTERCONFEDERALE REGIONALE
FONDARTIGIANATO INVITO 1° 2009
Finanziamento Linea A**

In data 22 luglio 2009, presso la sede dell'Ente Bilaterale dell'Artigianato Toscano:

tra le Confederazioni Artigiane

Cna, Confartigianato, Casartigiani della Toscana

E

Le Confederazioni Sindacali dei Lavoratori

Cgil, Cisl, Uil della Toscana

PRESO ATTO

- di quanto previsto nell'Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007;
- dell'Accordo del 16 aprile 2009 "Linee di intervento per la definizione di attività di formazione per imprese e lavoratori in relazione alla crisi"
- delle indicazioni contenute nell'Invito 1°-2009 "Per la realizzazione di attività di formazione continua"
- che nella Linea A "sono ammessi a finanziamento soltanto i progetti riferiti a specifici Piani Formativi finalizzati allo sviluppo territoriale, i quali dovranno essere predisposti sulla base degli indirizzi concordati tra le Parti Sociali costituenti il Fondo e delle priorità che, in relazione ai predetti indirizzi ed alle finalità generali dell'Invito, dovranno essere individuate a livello regionale dalle stesse Parti Sociali."

SI CONVIENE CHE

Fermo restando le finalità generali contenute nell'Invito 1°-2009, Linea A, le iniziative formative dovranno essere tese a:

1. sostenere interventi mirati allo sviluppo locale promuovendo anche nuove competenze e/o figure professionali;
2. sostenere i processi di innovazione organizzativa e di prodotto nel comparto manifatturiero ed in particolare nei settori tessili, abbigliamento, sistema moda, orafa e meccanica. Favorire competenze distintive delle imprese artigiane nel processo di qualità;
3. valorizzare forme di aggregazione di micro imprese artigiane finalizzate alla formazione continua dei lavoratori;
4. Sostenere i processi di integrazione lavorativa e sociale dei lavoratori immigrati
5. Promuovere azioni di occupabilità con particolare attenzione al sostegno dell'occupazione femminile.

Tali priorità devono essere contenute nei piani e progetti formativi sulla base di analisi previsionali di contesto del territorio di riferimento, al fine di:

- anticipare i bisogni di formazione continua migliorando le competenze professionali e la tenuta e competitività dell'impresa sul mercato (approccio preventivo).
- Sostenere tutti gli interventi rivolti al mantenimento di livelli occupazionali, al superamento di crisi settoriali, territoriali o aziendali, alla diversificazione delle competenze professionali dei lavoratori con attenzione ai lavoratori a rischio (esempio basse qualifiche) (approccio curativo).

Le Parti Sociali

Cna *Severino Fegan*
 Confartigianato *[Signature]*
 Casartigiani *M. Mercurio Corbo*
 Cgil *Roberto Orsini*
 Cisl *[Signature]*
 Uil *[Signature]*